



Gestione Patrimonio
Informativo e Statistica

Il Diritto allo Studio Universitario nell'anno accademico 2017-2018

Giugno 2019





La presente pubblicazione fa riferimento ai dati **aggiornati al 28 febbraio 2019**.

I dati elaborati e qui pubblicati sono patrimonio della collettività: è consentito il loro utilizzo e la loro pubblicazione con la citazione della fonte (Fonte: Elaborazioni su banche dati MIUR, DGCASIS – Ufficio VI Gestione patrimonio informativo e statistica).

Le banche dati complete delle rilevazioni sul Diritto allo Studio sono disponibili in Opendata all'indirizzo web <http://ustat.miur.it/> sezione "OPENDATA".

Autore di questa pubblicazione: Claudia Pizzella

Introduzione

L'Ufficio Gestione patrimonio informativo e statistica del MIUR elabora annualmente dati e statistiche relative al Diritto allo Studio per gli studenti iscritti a corsi di livello universitario.

Gli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU), intesi come trasferimenti di denaro e servizi a favore degli studenti, sono delegati alle Regioni e regolati dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Le Regioni operano tramite appositi organismi regionali per il DSU, oppure tramite uffici inseriti nella Provincia Autonoma di Bolzano, nella Regione Valle d'Aosta, nelle Università, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM) e nelle Scuole superiori per mediatori linguistici. Nel prosieguo ci si riferirà ad essi con la generica dicitura "Enti regionali per il DSU".

Agli interventi delle Regioni si affiancano quelli effettuati dai Collegi universitari statali e dai Collegi universitari di merito, i cui servizi e sussidi offerti agli studenti verranno anch'essi analizzati nel presente focus.

Non sono invece oggetto di analisi i sussidi offerti dagli stessi Atenei ed Istituti AFAM che, benché in misura minore, si aggiungono agli interventi ed ai servizi erogati dalle Regioni.

La Tavola 1 riporta il numero di istituzioni analizzate nel focus, distinte per tipologia.

Si evidenzia che il Centro Residenziale dell'Università della Calabria sito in Arcavacata di Rende (CS), pur ricevendo appositi finanziamenti dal MIUR in quanto residenza universitaria statale, riceve anche finanziamenti regionali per l'attuazione degli interventi di cui al d.lgs. 68/12 ed è pertanto conteggiato tra gli Uffici che operano all'interno di Atenei. I relativi interventi rientrano quindi tra quelli degli Enti Regionali per il DSU.

Tavola 1 – Numero di istituzioni che effettuano interventi di DSU regionale e Collegi Universitari, per tipologia – Anno 2018

Tipologia di istituzione	Numero
Enti Regionali per il DSU	68
Organismi regionali per il DSU e Regioni/Province autonome	30
Uffici che operano all'interno di Atenei	18
Uffici che operano all'interno di Istituzioni AFAM	15
Uffici che operano all'interno di Scuole superiori per mediatori linguistici	5
Collegi Universitari	16
Collegi universitari statali	2
Collegi universitari di merito	14
TOTALE	84

La Tavola 2 riporta il personale impiegato nel Diritto allo Studio Universitario.

Nell'anno 2017 hanno prestato servizio presso gli enti regionali per il DSU e presso i Collegi universitari di merito complessivamente 3.457 persone, di cui l'84,4% con contratto a tempo indeterminato e con prevalenza di donne (55,9%).

Il personale che presta servizio con contratto a tempo indeterminato presso gli enti regionali per il DSU (per il 90,6% con contratto a tempo pieno ed il rimanente 9,4 % con contratto a tempo parziale) è dipendente per la maggior parte dall'ente stesso (81,5%), ma può essere dipendente anche dalla Regione, dall'Università o da altri Enti pubblici.

Tavola 2 - Personale in servizio – Anno 2017

Tipologia di istituzione	TOTALE	% a tempo indeterminato			% a tempo determinato	
		Totale	di cui donne	di cui part-time	Totale	di cui donne
Enti regionali per il DSU	2.772	86,4	54,8	9,4	13,6	41,3
<i>di cui dipendenti dell'Ente per il DSU</i>	2.286	81,5	80,9	77,9	88,9	82,7
<i>di cui dipendenti da altri Enti</i>	486	18,5	19,1	22,1	11,1	17,3
Collegi di merito	685	76,5	60,5	39,5	23,5	66,5
TOTALE	3.457	84,4	55,9	14,8	15,6	48,8

Le risorse finanziarie che ciascuna Regione destina al DSU sono annualmente integrate dal MIUR tramite il Fondo di Intervento Integrativo e sono comprensive della tassa regionale per il Diritto allo Studio pagata dagli stessi studenti iscritti.

Tali risorse finanziano interventi rivolti sia agli studenti dei corsi di laurea¹ e post-laurea² iscritti in atenei statali e non statali, sia agli iscritti in istituti AFAM ed in Scuole superiori per mediatori linguistici a corsi di livello universitario. Alcuni enti provvedono anche all'erogazione di interventi a studenti iscritti in altre tipologie di istituti³, quali ad esempio istituti di Scienze Religiose e Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Nel 2017/2018 gli enti regionali per il DSU hanno realizzato oltre 258.000 interventi di diversa natura⁴, suddivisi in base alle percentuali rappresentate nel Grafico 1, ed hanno sostenuto una spesa⁵ complessiva nell'anno 2017 di quasi 595 milioni di euro.

¹ Per corsi di laurea si intendono corsi di laurea di I e II livello, inclusi i corsi a ciclo unico.

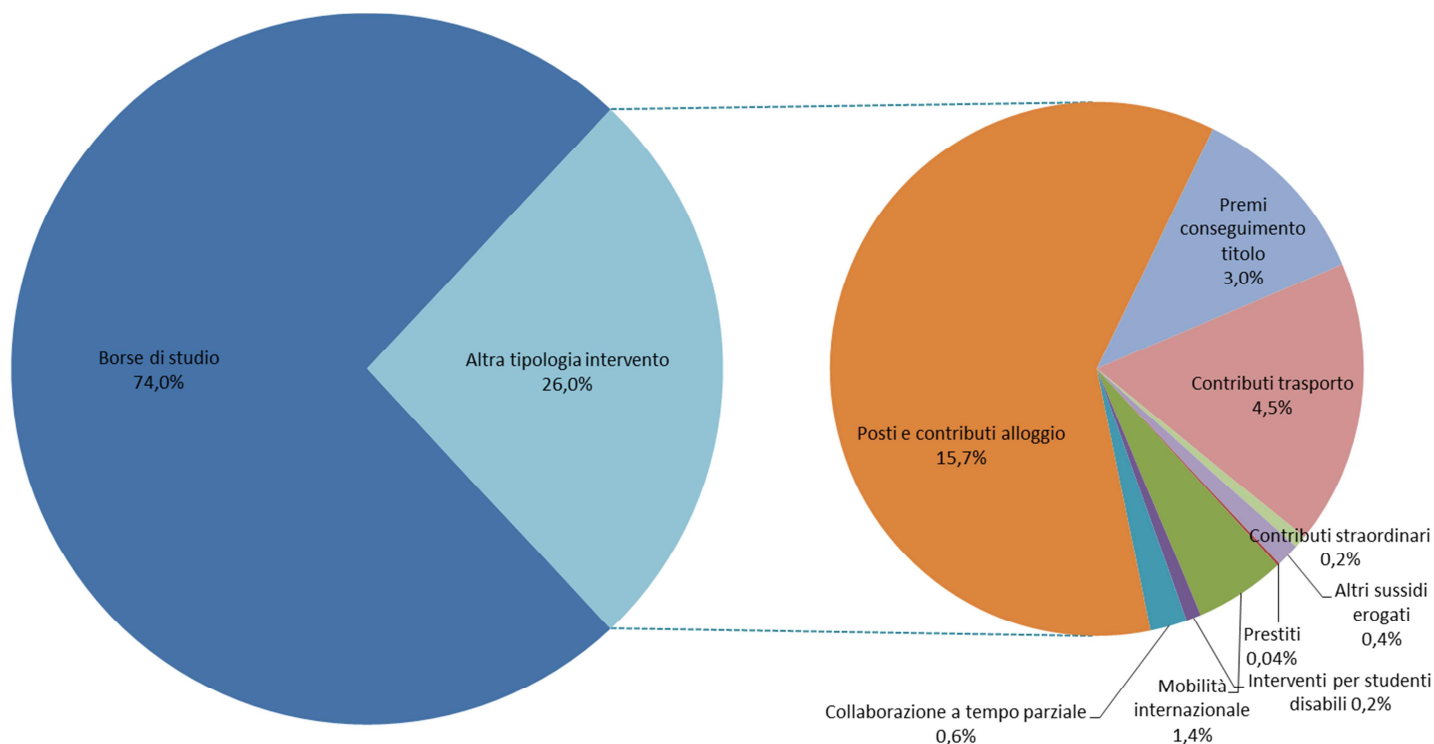
² Si fa riferimento esclusivamente ai corsi di dottorato e di specializzazione.

³ Tali corsi sono raggruppati insieme ai corsi delle Scuole superiori per mediatori linguistici nella tipologia "Altro".

⁴ Per l'a.a. (t-1)/t gli Interventi sono rilevati al 31 ottobre dell'anno t (per l'a.a. 2017/2018 gli Interventi sono rilevati al 31/10/2018).

⁵ La spesa è relativa alle somme impegnate nell'esercizio finanziario (t-1), come da bilancio consuntivo (l'ultimo esercizio finanziario rilevato è il 2017).

Grafico 1 – Interventi degli Enti regionali per il DSU, per tipologia – a.a. 2017/2018



La principale forma di sussidio è la “borsa di studio”, che rappresenta il 74% degli interventi effettuati e che verrà dettagliatamente analizzata nel prosieguo del focus.

Le borse di studio degli Enti Regionali per il DSU

Nell'a.a. 2017/2018 sono state erogate complessivamente 190.934 borse di studio, coprendo il 97,5% degli aventi diritto, e nell'anno 2017 sono stati ad esse destinati oltre 564 milioni di euro.

Le Tavole 3 e 4 ed il Grafico 2 riportano l'andamento del numero, della spesa e della percentuale di copertura (ossia il rapporto tra borse concesse e studenti idonei) relativamente agli ultimi otto anni ⁶, per tipo di corso di studio.

Tra il 2010/2011 e il 2017/2018, il numero di borse di studio complessivamente assegnate risulta avere un andamento altalenante. Notevole è il livello su cui si attesta il numero di borse erogate nell'ultimo anno scolastico disponibile, in cui raggiunge una quota, mai toccata negli ultimi anni, di oltre il 36% rispetto all'anno scolastico 2010/2011.

Tavola 3 – Numero di borse di studio assegnate e studenti idonei – a.a. 2010/2011 - 2017/2018

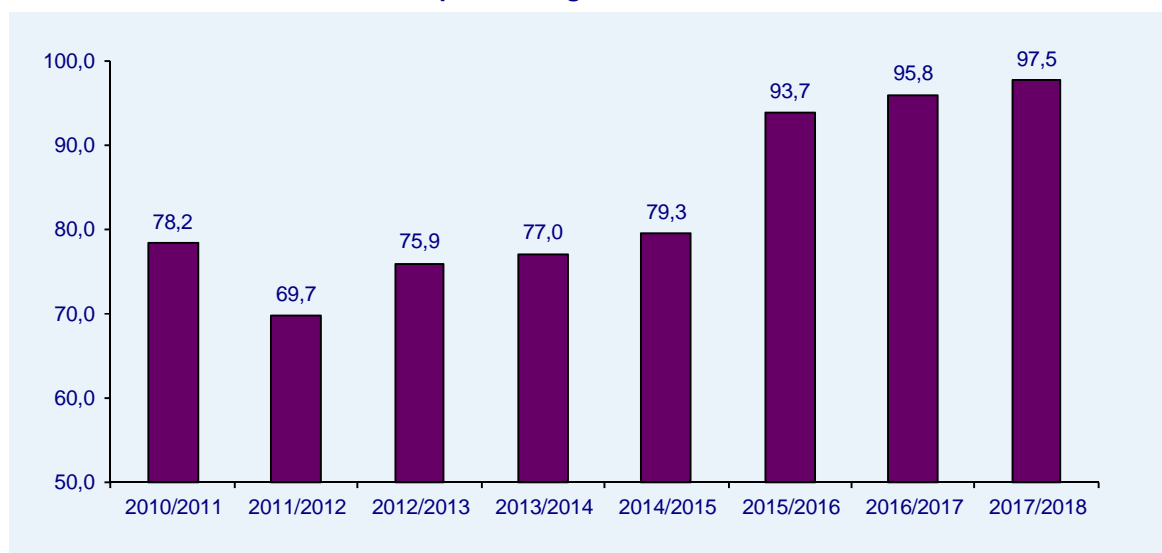
Anni	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE BORSE	TOTALE IDONEI
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea				
2010/2011	130.526	1.096	3.929	4.354	139.905	178.948
2011/2012	111.920	1.063	3.730	4.261	120.974	173.649
2012/2013	119.824	1.095	4.507	4.666	130.092	171.400
2013/2014	123.732	1.075	4.768	4.128	133.703	173.605
2014/2015	136.669	1.112	5.195	4.330	147.306	185.701
2015/2016	131.240	875	4.789	4.129	141.033	150.504
2016/2017	160.128	915	6.032	4.030	171.105	178.595
2017/2018	179.441	916	6.794	3.783	190.934	195.797
var. % 2010/2011 - 2017/2018	37,5%	-16,4%	72,9%	-13,1%	36,5%	9,4%

Dall'analisi della percentuale di copertura mostrata nel Grafico 2, ad eccezione della flessione di 8,5 punti percentuali registrata dal 2010/2011 al 2011/2012, si osserva un andamento in progressivo aumento fino al 2017/2018, in cui tale

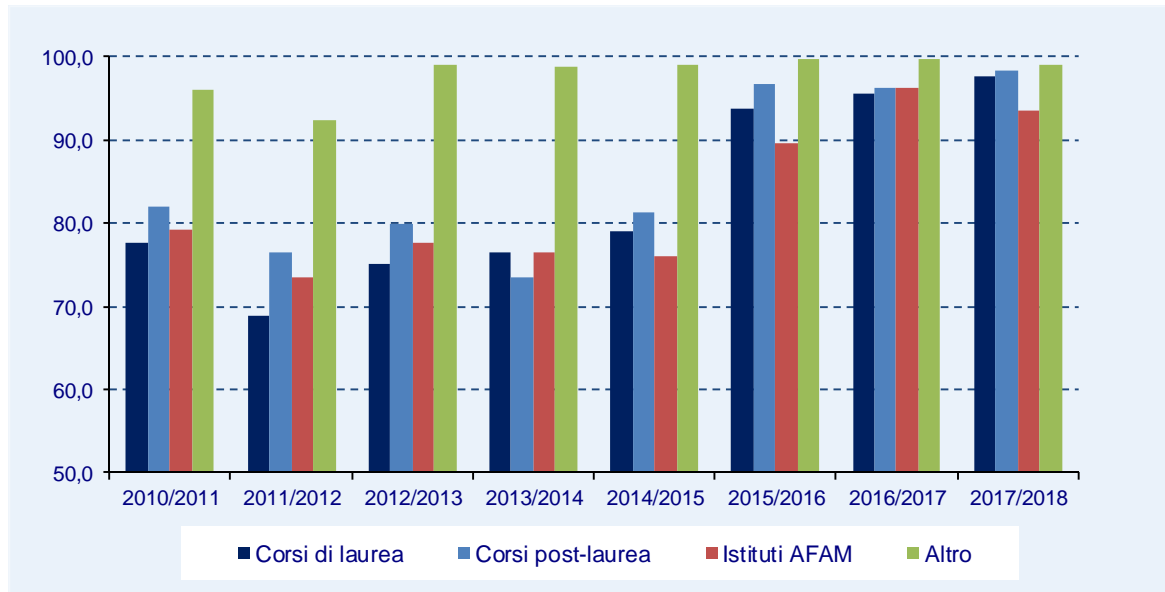
⁶ In occasione della rilevazione relativa all'a.a. 2013/14 e all'a.s.2013, un organismo regionale per il DSU non ha fornito i dati.

percentuale si attesta al 97,5%. L'incremento che si evidenzia dall'a.a. 2015/2016 rispetto al passato è dovuto ad una diminuzione degli studenti idonei in tale anno (-19% rispetto al 2014/2015, Tavola 3), legata presumibilmente alla riforma dell'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente utilizzato nella determinazione dei requisiti di idoneità alla borsa di studio) avviata dal DPCM 159/2013 e con effetti proprio dall'a.a. 2015/2016. Tuttavia, poiché il numero di idonei nel 2016/2017 è tornato a crescere e nel 2017/2018 si è attestato su livelli superiori a quelli osservati nel 2010/2011, l'incremento di 19,3 punti percentuali che si osserva tra il 2010/2011 ed il 2017/2018 si traduce in un sostanziale ed effettivo aumento delle borse erogate.

Grafico 2 - Percentuale totale di copertura degli idonei – a.a. 2010/2011 - 2017/2018



Il Grafico 3 riporta la percentuale di copertura degli idonei per tipologia di corso di studio. Rispetto all'a.a. 2010/2011, si evidenzia che l'aumento di tale percentuale si verifica su tutte le tipologie di corso.

Grafico 3 - Percentuale di copertura degli idonei, per tipologia di corso – a.a. 2010/2011 - 2017/2018


La Tavola 4 riporta la spesa complessiva per le borse di studio negli ultimi otto anni: si nota una flessione dal 2010 al 2011 (da 421 a 360 milioni circa) ma un successivo aumento fino al 2017, in cui il valore della spesa si attesta ad un livello ben superiore rispetto alla spesa sostenuta nel 2010 (+34%).

Tavola 4 - Spesa per borse di studio (migliaia di euro) – Anni 2010-2017

Anni	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea			
2010	391.823	4.033	11.490	13.701	421.047
2011	332.376	3.626	10.748	13.222	359.973
2012	353.169	4.183	13.524	14.431	385.307
2013	386.695	4.477	15.863	14.390	421.425
2014	422.784	4.144	16.854	14.625	458.408
2015	442.177	3.507	16.759	13.823	476.266
2016	485.457	3.871	19.085	12.879	521.291
2017	528.394	3.313	20.653	11.908	564.269
variazione % 2010 - 2017	34,9%	-17,9%	79,8%	-13,1%	34,0%

Nelle tavole e nel grafico che seguono sono riportate informazioni rispetto alla distribuzione territoriale per macro-aree geografiche e per Regione. Nella lettura di tali dati si tenga presente che le Regioni possono stabilire criteri lievemente diversi nell'individuazione degli studenti idonei e quindi dei beneficiari di borsa.

La Tavola 5 riporta la distribuzione territoriale per ripartizioni geografiche del numero delle borse di studio nell'a.a. 2017/2018.

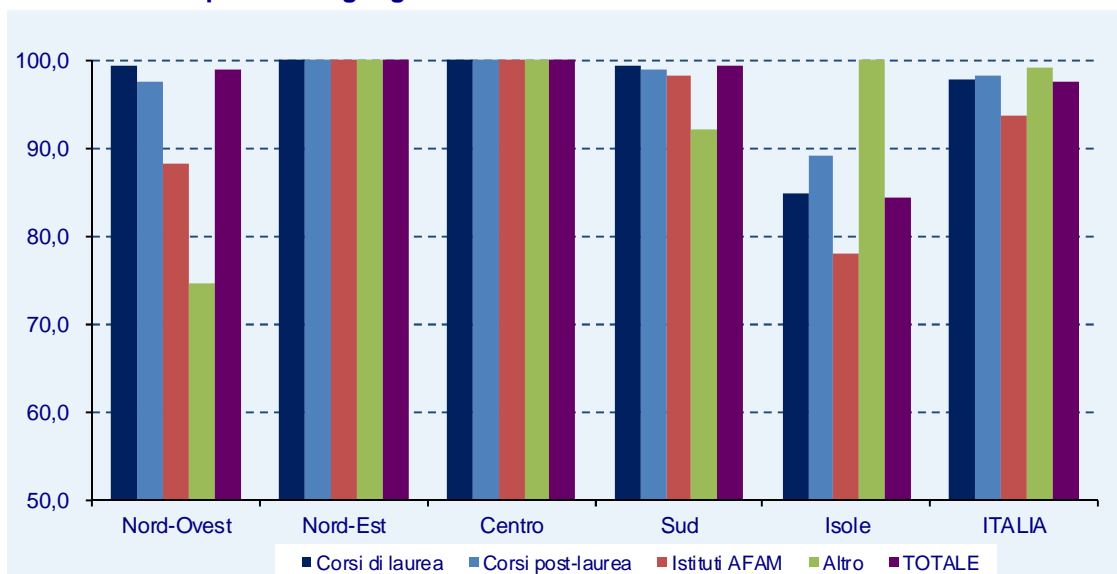
Si noti l'alto numero di borse di studio assegnate a studenti di altri istituti nel Nord-Est: tale valore è da imputare in gran parte alla provincia autonoma di Bolzano, che prevede borse di studio a studenti residenti nella Provincia iscritti presso istituti italiani ed esteri.

Tavola 5 - Borse di studio, per ripartizione geografica – a.a. 2017/2018

Ripartizione geografica	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea			
Nord-Ovest	34.556	151	1.337	82	36.126
Nord-Est	39.035	112	1.121	3.460	43.728
Centro	38.616	412	1.787	125	40.940
Sud	46.483	160	1.664	70	48.377
Isole	20.751	81	885	46	21.763
ITALIA	179.441	916	6.794	3.783	190.934

La percentuale di copertura degli idonei per ripartizione geografica e tipologia di corso è riportata nel Grafico 4, da cui si evince una sensibile variazione tra le macro-aree, con una netta differenziazione tra il Nord-Est ed il Centro, rispetto al resto della penisola, in particolar modo rispetto alle isole.

Grafico 4 - Percentuale di copertura degli idonei, per tipologia di corso e ripartizione geografica – a.a. 2017/2018



Nella Tavola 6 sono riportate le risorse destinate alle borse di studio in ciascuna ripartizione geografica e l'importo pro-capite mediamente ricevuto da ciascun borsista, per il quale si rilevano lievi variazioni territoriali.

Tavola 6 - Spesa per borse di studio, per ripartizione geografica (migliaia di euro) – anno 2017

Ripartizione geografica	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE	Euro per beneficiario
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea				
Nord-Ovest	106.701	588	4.444	859	112.593	3.515
Nord-Est	121.927	342	3.554	10.326	136.149	3.163
Centro	131.252	1.777	6.438	409	139.876	3.774
Sud	128.123	376	4.348	176	133.023	3.494
Isole	40.392	230	1.869	139	42.630	2.040
ITALIA	528.394	3.313	20.653	11.908	564.269	3.298

N.B. L'indicatore "Euro per beneficiario" è stato calcolato rapportando la spesa sostenuta nel 2017 ai beneficiari di borsa del 2016/2017

Si segnala che l'indicatore "Euro per beneficiario" è da ritenersi indicativo poiché affetto dallo sfasamento temporale tra anno accademico ed esercizio finanziario.

La Tavola 7 presenta il dettaglio a livello regionale delle borse di studio concesse agli studenti iscritti ai corsi di laurea delle Università, che costituiscono quasi totalità delle borse di studio erogate per l'a.a. 2017/2018, come si evince dalla Tavola 3.

Oltre al numero di idonei ed alle borse concesse, sono riportate anche le percentuali di borse concesse a studenti in sede, pendolari e fuori sede, le percentuali di copertura e le percentuali rispetto agli iscritti regolari (ossia agli studenti che hanno possibilità di chiedere la borsa di studio in quanto iscritti entro la durata normale del corso di studi frequentato), nonché la spesa totale sostenuta nell'anno solare 2017 e l'importo mediamente ricevuto da ciascun borsista, per il quale si rimanda alla considerazione già espressa per la Tavola 6.

Tavola 7 - Idonei e Borse di studio a studenti dei corsi di laurea nelle Università nell'a.a. 2017/2018 e relativa spesa nell'a.s. 2017, per regione

Regione	N. Idonei	N. Borse concesse	% rispetto a tipologia di studente			% di copertura rispetto ad idonei	% borsisti rispetto a iscritti regolari	Spesa	
			in sede	pendolare	fuori sede			Totale (migliaia di euro)	Euro per beneficiario
Piemonte	11.639	11.639	11,7	45,5	42,8	100,0	13,3	37.909	3.853
Valle d'Aosta	140	140	47,9	14,3	37,9	100,0	16,7	273	2.051
Lombardia	20.031	19.788	19,1	34,6	46,4	98,8	9,4	60.839	3.432
Provincia Aut. di Trento	2.679	2.679	29,8	9,7	60,5	100,0	20,4	6.267	1.974
Provincia Aut. di Bolzano	953	953	10,1	49,8	40,1	100,0	27,6	2.173	2.442
Veneto	11.561	11.561	24,3	43,5	32,2	100,0	13,8	37.711	3.501
Friuli-Venezia Giulia	4.769	4.769	17,2	40,2	42,6	100,0	21,5	15.967	3.345
Liguria	2.989	2.989	28,9	29,9	41,3	100,0	12,5	7.681	2.661
Emilia-Romagna	19.073	19.073	33,4	12,0	54,6	100,0	15,7	59.809	3.231
Toscana	12.472	12.472	9,6	21,5	68,9	100,0	16,0	42.618	3.495
Umbria	4.104	4.104	21,3	26,0	52,8	100,0	22,0	14.090	3.832
Marche	5.076	5.076	3,9	14,2	81,9	100,0	15,0	18.580	3.848
Lazio	16.964	16.964	18,7	17,0	64,3	100,0	9,6	55.963	3.924
Abruzzo	5.152	5.152	23,2	25,3	51,5	100,0	16,3	15.156	2.942
Molise	760	710	14,6	42,7	42,7	93,4	12,5	1.978	3.336
Campania	15.904	15.904	22,4	71,1	6,6	100,0	13,6	38.021	3.458
Puglia	15.001	15.001	15,9	61,7	22,4	100,0	26,5	45.324	3.392
Basilicata	1.223	1.223	37,9	39,8	22,2	100,0	27,5	3.190	2.781
Calabria	8.791	8.493	11,1	26,9	62,0	96,6	31,5	24.454	4.683
Sicilia	16.699	12.940	31,8	43,1	25,1	77,5	17,2	24.782	2.015
Sardegna	7.811	7.811	21,7	32,6	45,7	100,0	30,4	15.610	2.031
ITALIA	183.791	179.441	20,5	35,4	44,1	97,6	14,8	528.394	3.300

N.B. L'indicatore "Euro per beneficiario" è stato calcolato rapportando la spesa sostenuta nel 2017 ai beneficiari di borsa del 2016/2017

Gli altri interventi e le strutture degli Enti Regionali per il DSU

Nell'a.a. 2017/2018, le altre forme di intervento effettuate dagli enti regionali per il DSU sono state oltre 67.000, per una spesa complessiva nell'anno 2017 di circa 30 milioni di euro. Il numero di interventi e la spesa sostenuta per tipologia di intervento e di corso di studio sono riportati rispettivamente nelle Tavole 8 e 9.

Tavola 8 - Numero di altri interventi, per tipologia – a.a. 2017/2018

Tipologia di intervento	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea			
Prestiti agevolati	108	5	1	0	114
Mobilità internazionale	3.535	21	88	20	3.664
Interventi a favore di studenti disabili	581	3	24	0	608
Attività di collaborazione a tempo parziale	1.338	1	159	0	1.498
Posti alloggio assegnati	34.231	441	1.274	60	36.006
Contributi-alloggio assegnati	4.363	20	152	11	4.546
Premi per il conseguimento del titolo	7.341	2	306	8	7.657
Contributi finanziari per il trasporto	11.196	0	30	351	11.577
Contributi straordinari	502	2	5	5	514
Altri sussidi erogati	713	6	10	225	954
TOTALE	63.908	501	2.049	680	67.138

N.B. Il numero di borse integrative per mobilità internazionale non è definitivo

Dopo le borse di studio, l'assegnazione di posti-alloggio integrata da contributi-alloggio è la forma di aiuto agli studenti più consistente in termini di numerosità.

I premi per il conseguimento del titolo e le borse integrative per mobilità risultano essere, invece, gli interventi maggiormente finanziati nel 2017.

Tavola 9 - Spesa per altri interventi, per tipologia (migliaia di euro) – anno 2017

Tipologia di intervento	Università		Istituti AFAM	Altro	TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea			
Prestiti agevolati	508	15	5	0	528
Mobilità internazionale	7.269	109	192	35	7.604
Interventi a favore di studenti disabili	1.517	7	31	0	1.555
Attività di collaborazione a tempo parziale	2.181	0	79	0	2.260
Contributi-alloggio assegnati	6.090	23	174	579	6.865
Premi per il conseguimento del titolo	7.729	0	269	12	8.010
Contributi finanziari per il trasporto	632	0	2	63	697
Contributi straordinari	849	5	7	4	864
Altri sussidi erogati	1.348	6	46	261	1.662
TOTALE	28.123	164	805	953	30.046

Nella Tavola 10 è riportata, infine, la situazione dei servizi essenziali, quali posti-alloggio e mense disponibili, forniti agli studenti negli ultimi otto anni dagli enti regionali per il DSU. Ulteriori posti-alloggio e mense possono essere resi disponibili in maniera autonoma dagli Atenei.

Nell'arco temporale osservato, nonostante la possibile indisponibilità temporanea di alcune residenze alla data di osservazione, la disponibilità di posti-alloggio è aumentata dell'11,2%.

I servizi di ristorazione agli studenti (intesi come numero complessivo di posti disponibili nelle mense attive, sia a gestione diretta che indiretta) sono da ritenersi complessivamente in crescita negli ultimi otto anni. Si segnala tuttavia la difficoltà in alcuni casi di conteggiare con esattezza il numero di posti in ogni mensa e, pertanto, il dato è da considerarsi indicativo.

Tavola 10 - Posti alloggio e mense disponibili, al 1/11 di ciascun anno – Anni 2011 - 2018

Anni	Posti alloggio	Mense a gestione diretta e indiretta	
		numero	numero medio di posti
2011	38.794	210	212
2012	38.789	215	204
2013	40.017	222	199
2014	40.249	224	215
2015	42.451	255	195
2016	42.204	264	180
2017	41.788	265	178
2018	43.136	252	194
variazione % 2011 - 2018	11,2%	20,0%	-8,7%

Gli interventi e le strutture dei Collegi universitari statali e di merito

I collegi universitari statali e di merito si pongono come “centri per gli studenti universitari che alla funzione abitativa associano un progetto di formazione umana, accademica e professionale”.

Come si evince dalla Tavola 11, nell'a.a. 2017/2018 hanno frequentato i collegi statali (la Scuola Normale Superiore e la Scuola Superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna, entrambe a Pisa) 1.036 studenti complessivamente per i corsi di laurea e post-laurea, di cui 597 riconfermati dall'anno precedente ed i rimanenti entrati tramite concorso. Gli studenti ammessi sono stati il 49,1% degli idonei.

Nei collegi di merito, nell' stesso anno accademico, sono stati ospitati 3.603 studenti complessivamente per i corsi di laurea e post-laurea di cui 2.407 riconfermati dall'anno precedente. I nuovi studenti ammessi sono stati il 50,6% degli studenti risultati idonei al concorso.

Tavola 11 - Numero candidati, studenti ammessi e totale ospiti nei collegi – a.a. 2017/2018

Studenti	Collegi statali		Collegi di merito	
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea
Candidati presenti alla prova di ammissione	1.529	1.795	4.703	240
Studenti idonei	169	725	2.222	141
Studenti ammessi	120	319	1.090	106
Studenti confermati dall'anno precedente	286	311	2.310	97
TOTALE STUDENTI OSPITI	406	630	3.400	203

Come riportato nelle Tavole 12 e 13, agli studenti ospiti sono stati erogati oltre 5.600 sussidi di diversa natura, per una spesa complessiva nell'anno 2017 di oltre 21 milioni di euro.

Tavola 12 - Numero di interventi nei collegi, per tipologia – a.a. 2017/2018

Tipologia di intervento	Collegi statali		Collegi di merito		TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	
Posti alloggio assegnati gratuitamente	282	16	179	48	525
Posti alloggio a tariffa agevolata	0	0	2.444	146	2.590
Posti alloggio a retta intera	0	0	818	3	821
Contributi assegnati per alloggio esterno	56	258	0	4	318
Prestiti agevolati	0	0	0	3	3
Mobilità internazionale	59	304	175	16	554
Attività di collaborazione a tempo parziale	45	0	202	5	252
Altri sussidi erogati	277	2	240	46	565
TOTALE	719	580	4.058	271	5.628

Da un punto di vista prettamente quantitativo, la principale forma di sussidio consiste nell'assegnazione di posti-alloggio gratuiti nei collegi statali e di posti alloggio a tariffa agevolata nei collegi di merito.

Tavola 13 - Spesa per interventi nei collegi, per tipologia (migliaia di euro) – anno 2017

Tipologia di intervento	Collegi statali		Collegi di merito		TOTALE
	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	Corsi di laurea	Corsi post-laurea	
Posti alloggio assegnati gratuitamente	1.600	314	1.622	331	3.868
Posti alloggio a tariffa agevolata	0	0	13.257	870	14.127
Contributi assegnati per alloggio esterno	0	1.247	0	5	1.252
Prestiti agevolati	0	0	0	5	5
Mobilità internazionale	173	569	283	37	1.062
Attività di collaborazione a tempo parziale	44	0	176	12	232
Altri sussidi concessi	249	8	162	281	699
TOTALE	2.066	2.138	15.500	1.541	21.245

Infine, come si evince dalla Tavola 14, i collegi universitari, compresi i due statali, rendono disponibili circa 5.000 posti-alloggio e 42 mense, benché ovviamente riservati ai soli ospiti dei collegi.

Tavola 14 - Posti-alloggio e mense nei collegi universitari – Situazione all'1/11/2018

Tipologia di collegio	Posti alloggio	Mense attive	
		numero	numero medio di posti
Collegi statali	576	2	253
Collegi di merito	4.431	40	77
Totale	5.007	42	92